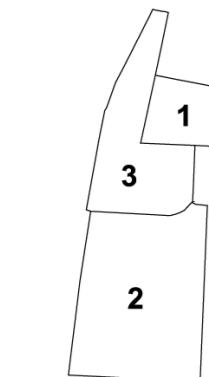


**P.R.G. DI VARIANTE - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

Longuelo centro:  
Schema delle unità minime di intervento



Art. 124 - Progetto Norma PN 26: Longuelo centro  
Ristrutturazione urbanistica che prevede la demolizione di un edificio industriale e la sua sostituzione con nuove residenze.

Fattibilità geologica: classe 1  
Ristrutturazione urbanistica che prevede la demolizione di un edificio industriale e la sua sostituzione con nuove residenze.

Il Progetto Norma prevede 3 unità minime di intervento (UMI)

Sistemi di appartenenza:

luoghi centrali L4 - "Centri civici"  
residenza R3 - "Città per ogniuno"

L'intervento si colloca nell'ipotesi complessiva di riqualificazione del nuovo centro civico di Longuelo, posto tra il vecchio nucleo e la via Guglielmo Martini. Si prevede una nuova piazza che si collega alla piazza esistente, all'interno dell'isolato si collocano tre edifici di altezza in quattro piani, parallelamente alla Via Rota, oltre ad un edificio alto tre piani posto perpendicolare alla stessa via a chiudere il lato sud dell'intervento. I corpi di fabbrica residenziali sono legati da una piastrina commerciale al piano terra. Il progetto è completato da parcheggi di una pubblica post al piano interrato e da percorsi pedonali di collegamento tra le varie parti del quartiere.  
Il progetto prevede di demolire l'edificio industriale, perché non compatibile con la residenza, mantenendo la sola ciminiera come segno dell'attività industriale preesistente.

SUPERFICIE TERRITORIALE MQ 10.266

Servizi e spazi d'uso pubblico AREA (min)MQ VOL (min)MC

Parcheggi coperti 1.400

Piazze e aree pavimentate 2.490

Residenze ed attività economiche Slp (max)MQ VOL (max)MC

Residenza 15.900

Commercio 6.600

La realizzazione del Progetto Norma

Il Progetto Norma prevede due unità minime d'intervento:

UMI 1 intervento diretto

residenza VOL (max) MC 1.000

UMI 2 intervento convenzionato (Piano di Zona 167)

residenza VOL (max) MC 9.700

commercio VOL (max) MC 6.600

Il max 3-4 piani fuori terra

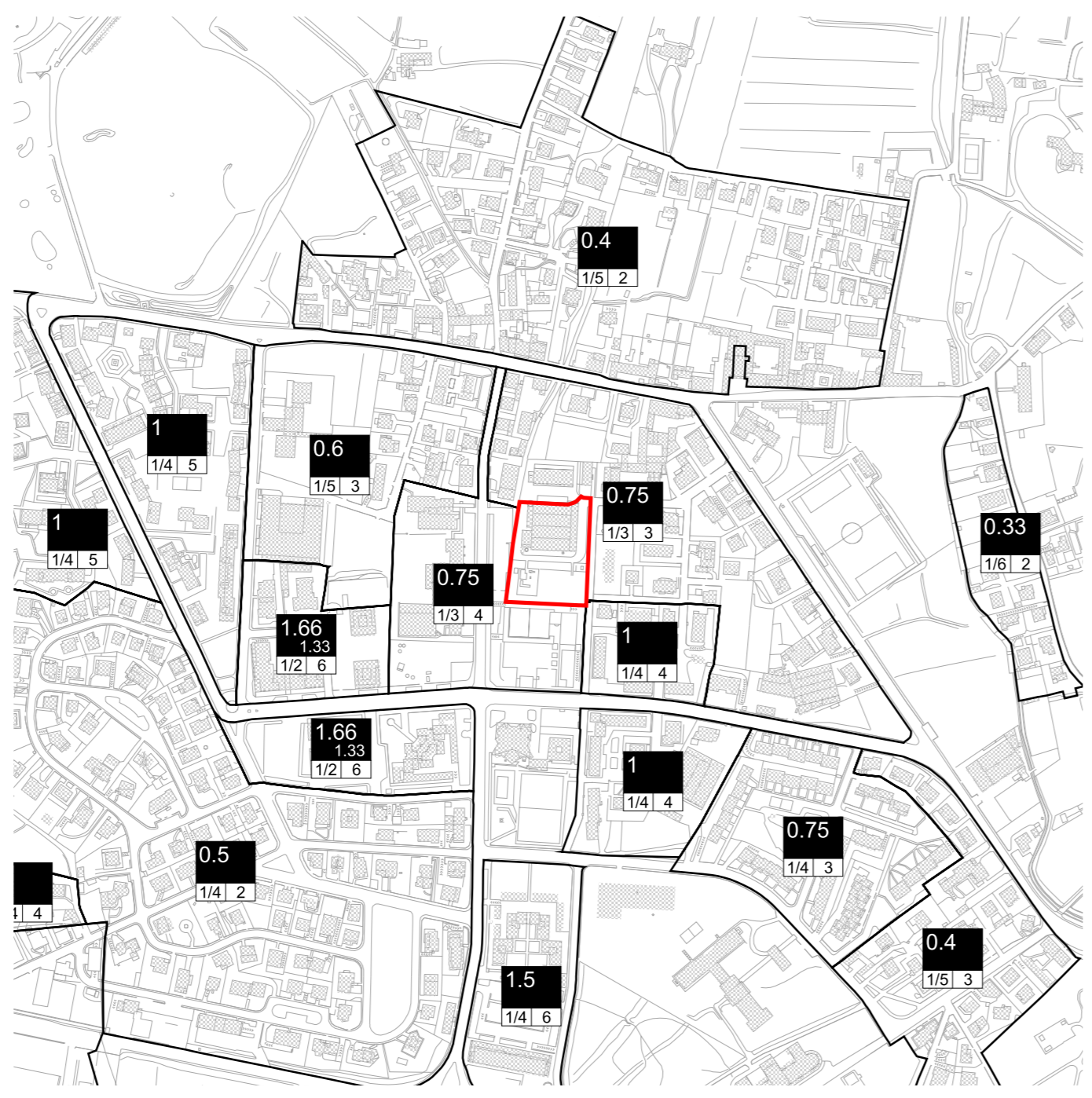
UMI 3 intervento diretto

residenza VOL (max)MC 5.200

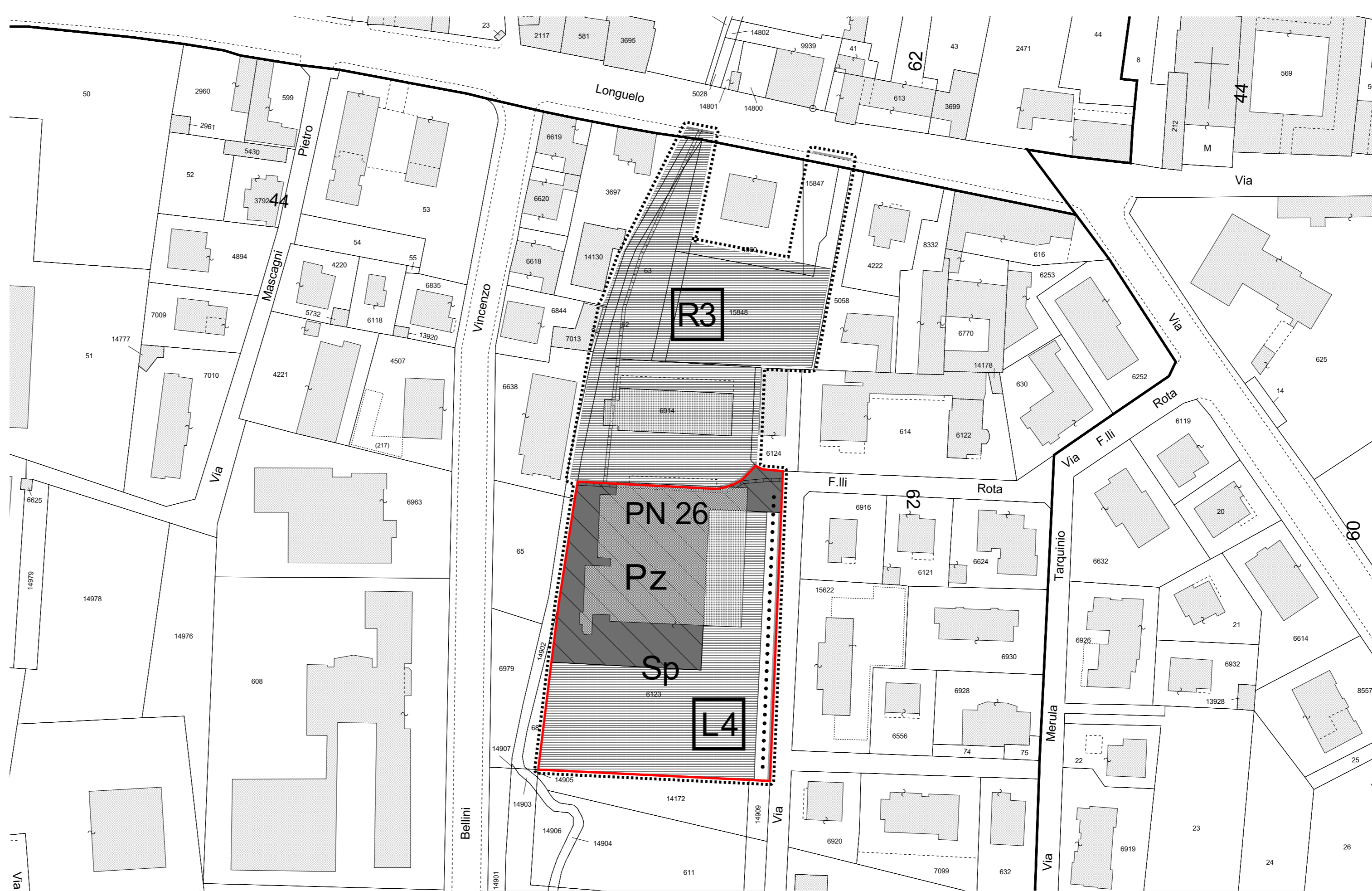
Il max 3 piani fuori terra

nota: dovranno essere esperte indagini di tipo ambientale volte a caratterizzare l'eventuale inquinamento causato da attività produttive precedenti, tenendo conto, eventualmente, delle indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n°17252/96.

Il contesto riproduzione fuori scala



PROGETTO: PARAMETRI URBANISTICI - SCALA 1:5.000



PROGETTO: USI DEL SUOLO E MODALITA' DI INTERVENTO - SCALA 1:1.000

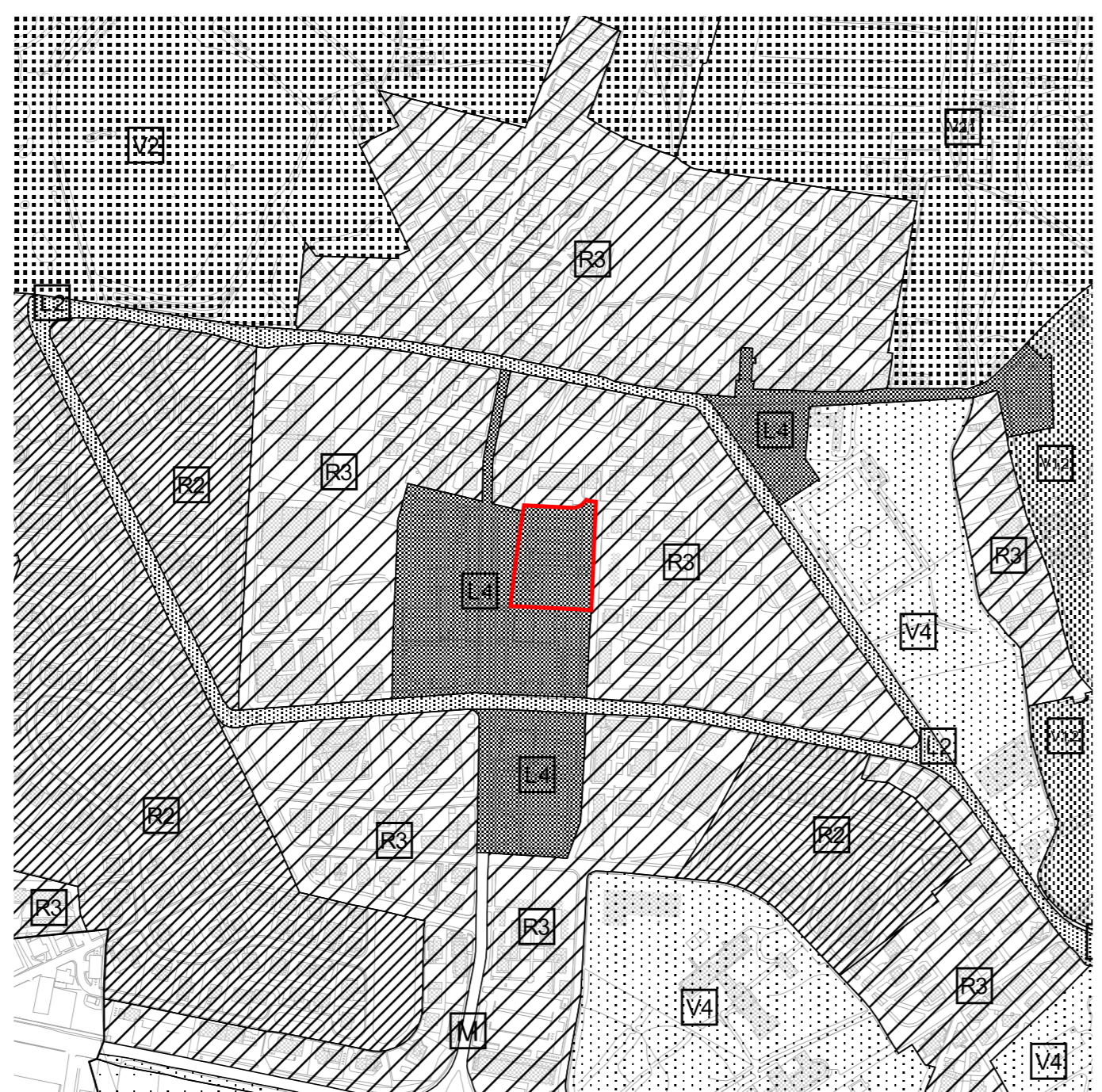
PERIMETRO COMPARTO PEEP

PRESCRIZIONI D'INTERVENTO	
SUPERFICIE TERRITORIALE (St)	5470 mq
SUPERFICIE FONDIARIA / EDIFICABILE (Sf)	2720 mq
VOLUME edificabile massimo complessivo (V)	16300 mc
VOLUME massimo residenziale (V res)	9700 mc
VOLUME massimo terziario (V ter)	6600 mc
SUPERFICIE LORDA di pavimento massima terziaria (Slp ter)	1886 mq
DENSITA' TERRITORIALE	2,98 mc/mq
ALTEZZA massima consentita (H)	4 piani
ABITANTI teorici previsti (V res/150)	65 ab
DOTAZIONE STANDARD minima per insediamenti residenziali (26,5°V res/150)	1714 mq
DOTAZIONE STANDARD minima per insediamenti terziari (75% Slp ter)	1415 mq
DOTAZIONE STANDARD complessiva di progetto	3530 mq
SPAZI SCOPERTI pubblici o d'uso pubblico pavimentati (Pz)	2430 mq
SPAZI COPERTI pubblici o d'uso pubblico pavimentati (Sp)	1400 mq
ALTRI SPAZI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA (strade, marciapiedi)	320 mq

**PIANO REGOLATORE GENERALE  
USI DEL SUOLO E MODALITA' DI INTERVENTO**

**Legenda**

<b>SISTEMI</b>	Spazi scoperti pubblici o di uso pubblico pavimentati	<b>AREE IN TRASFORMAZIONE</b>	Area
Lr sistema dei luoghi centrali	Pp parcheggi a raso	perimetro di Progetto Norma	area agricole di pianura
Pr sistema della produzione	Ps campi sportivi	PN, n° numero di identificazione del Progetto Norma	area agricole di collina
Rr sistema della residenza	Pz piazze ed aree pavimentate	perimetro di Piano Attuale	Altri mandati
Vr sistema del verde	Spazi scoperti pubblici o di uso pubblico verdi		* isole ecologiche
M sistema della mobilità	Vb boschi	<b>PROGETTO DI SUOLO</b>	vasche di laminazione
<b>DESTINAZIONI D'USO</b>	Vg giardini e parchi	Materiali semplici vegetazionali	
R residenza	Vu orti urbani	prati e tappezzanti erbacee	
I attività industriali e artigianali		siepi	
A attività agricole		alberi singoli	
<b>Attività terziario</b>		filari	
T terziario		arbusteti - cespugliati	
Ta attrezzature direzionali e terziario diffuso		esistente	
Tc attrezzature commerciali		barriere	
<b>Attività terziario</b>		formazioni boschive di nuovo impianto	
fronti commerciali		formazioni boschive esistenti	
Td relazioni di servizio e distribuzione dei carburanti	<b>TIPI DI INTERVENTO</b>		
Tr attrezzature ricettive e pubblici esercizi	manutenzione ordinaria	area permeabile	
Tu complessi direzionali	manutenzione straordinaria	area semipermeabile	
	risanamento conservativo	area pavimentata	
	Servizi e attrezzature pubblici o di uso pubblico		
Sa servizi di assistenza socio-sanitaria	riqualificazione		
Sb servizi per l'istruzione di base	riqualificazione con ampliamento in aderenza		
Sc servizi cimiteriali	riqualificazione con ampliamento in elevazione: n° indica il n° di piani realizzabili con il soprizzo		
Sd servizi per la cultura, il culto e lo spettacolo	ampliamento in aderenza		
Sh servizi ospedalieri e sanitari	restauro		
Si servizi per l'istruzione superiore	demolizione con ricostruzione		
Sp parcheggi coperti	demolizione senza ricostruzione		
Sr servizi sociali, culturali e ricreativi	ristrutturazione urbanistica e recupero ambientale		
Ss servizi sportivi coperti	nuova edificazione e nuovo impianto		
St servizi tecnici e amministrativi			
Su servizi universitari			
★ attrezzature pubbliche di interesse generale			



PROGETTO: LA STRUTTURA DI PIANO - I SISTEMI - SCALA 1:5.000



**COMUNE DI BERGAMO**

**DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE**

DIVISIONE POLITICHE DELLA CASA  
DIVISIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE  
DIVISIONE GESTIONE DEL TERRITORIO

**PIANO DI ZONA  
PER L'EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE**  
LEGG. 18-4-1962 N° 167 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Adottato con deliberazione C.C. n° 54/22 del 10/07/2006  
Approvato con deliberazione C.C. n° 1/107 del 16/01/2007

**GRUPPO DI LAVORO**

ARCH. MASSIMO CASANOVA	Divisione Politiche della Casa - Responsabile di Progetto
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS	Divisione Gestione del Territorio - Coprogettista
ARCH. GIANLUCA DELLA MEA	Divisione Pianificazione Urbanistica Generale - Coprogettista
DOTT. NICOLA GHERARDI	Divisione Politiche della Casa - Collaboratore Tecnico
ARCH. CHIARA FOJADELLI	Collaboratore Tecnico esterno
SIG.RA BARBARA TRIACCA	Collaboratore Tecnico esterno
ARCH. ALESSANDRO GANDOLFI	Collaboratore Tecnico esterno
ARCH. GERMANIA TRUSSARDI	Collaboratore Tecnico esterno
SIG.RA LORENA TRIMBOLI	Collaboratore Amministrativo

**LAVORO PRELIMINARE - STIMA FABBISOGNO**

ING. DIEGO FINAZZI	Divisione Infrastrutture e Arredo Urbano
GEOM. ROBERTO GASPANI	Divisione Patrimonio
DOTT. ANTONIO SANNELLI	Agenzia Sistemi Informativi
SIG. TARCISIO RIGOLETTO	Agenzia Sistemi Informativi
ARCH. NATALIA FASSI	Divisione Gestione del Territorio